

Modello di domanda per autorizzazione temporanea

marca da
bollo di
valore
corrente

AL COMUNE DI SUSA
Via Palazzo di Città 39
10059 SUSA (TO)

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla fiera di primavera/autunno (mercato a carattere ultramensile) della domenica in Piazza della Repubblica.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
(Prov. _____), il _____, cittadinanza _____, residente a _____
(Prov. _____), via _____, n. _____,
telefono _____ (e-mail), Codice Fiscale _____, **(per i cittadini extracomunitari)** titolare di permesso di soggiorno n. _____, rilasciato dalla Questura di _____, con scadenza il _____;

☐ **in qualità di operatore non professionale che svolge l'attività di vendita in modo del tutto occasionale;**

☐ **In qualità di titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA _____, N. iscrizione al Registro Imprese (REA) _____, della C.C.I.A.A. di _____, in data _____;

Da compilare solo in caso di Società

☐ **Non in proprio, ma in qualità di legale rappresentante della società:**

Denominazione o ragione sociale _____, con sede nel Comune di _____, Provincia _____, Via _____, n. _____, C.A.P. _____, N. iscrizione al Registro Imprese (REA) _____ della C.C.I.A.A. di _____, in data _____ Partita IVA _____

CHIEDE ai sensi dell'art. 11, comma 4 della L.R. 28/1999

L'autorizzazione temporanea alla vendita e la contestuale concessione del posteggio sulla fiera _____ di Piazza della Repubblica della domenica. (indicare se fiera di primavera o d'autunno)

A tal fine DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n°445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n°445/2000, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

☐ di voler effettuare la vendita per il seguente settore merceologico e specializzazione merceologica _____;

☐ di essere a conoscenza che l'attività di vendita deve svolgersi nel rispetto delle norme in materia fiscale;

☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs 114/98 **(vedi nota 1);**

☐ di essere in possesso del requisito professionale previsto dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs 114/98 di seguito specificato **(solo per il settore alimentare, compilare la voce interessata):**

☐ di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare istituito o riconosciuto dalla Regione o dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano presso l'Istituto _____, con sede in _____, oggetto del corso _____, anno di conclusione _____;

☐ di avere esercitato in proprio, per almeno due anni, nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari:

tipo di attività _____, dal _____ al _____
n. iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A _____;

☐ di avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS:

Nome Impresa _____ Sede _____,
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;

☐ di essere a conoscenza che il requisito professionale previsto dall'art. 5, comma 5 del Dlgs 114/1998 è posseduto dal/la sig./ra _____ preposto specificamente all'attività commerciale, di seguito specificato **(solo per il settore alimentare, quando il requisito è posseduto da altra persona diversa dal legale rappresentante)**:

COMPILARE SOLO IN CASO DI SOCIETÀ'

☐ di non essere a conoscenza che nei confronti della società e dei suoi componenti sussistano provvedimenti interdittivi previsti all'art. 5 comma 2 del Dlgs **(per le S.N.C. tutti i soci e per le S.A.S. i soci accomandatari) Vedi Nota 1;**

DICHIARA INOLTRE

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. L.vo 196/2003 di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- b) che le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate al seguente indirizzo: _____,

Data _____

Firma _____

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità
- per i cittadini extracomunitari: copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Nota 1:

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 4 del Dlgs 114/1998 non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti (abrogata Dlgs 2007/169);
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo editale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti dalle leggi speciali;
- e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali professionali o per tendenza;

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

